



**c/o Unione dei Comuni Alta Gallura
Via G.A. Cannas, n° 1 - 07029 Tempio Pausania**

Tel. 079/6725607 Fax 079/6725619

PROPOSTA DI:

**BILANCIO CONSUNTIVO 2017
E
PREVISIONALE 2018/2019/2020**

Relazione
dell'Organo Esecutivo
e del Collegio
dei Revisori

Tempio Pausania 07/11/2018

IL PRESIDENTE
Geom. Nicola Muzzu

IL SEGRETARIO DIRETTORE
Dott.ssa Jeanne Francine Murgia

1. MISSIONE ISTITUZIONALE

La Fondazione di Partecipazione GAL Alta Gallura – Gallura, di seguito anche FdP GAL Alta Gallura – Gallura, è stata costituita in forma pubblica nanti il Notaio Dott. Fabio Papaccio il 25/05/2009 (rep. N. 70.469/ Raccolta n. 27.548 in pari data).

La FdP, istituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. Si propone di sostenere e promuovere la crescita delle Regioni storiche della Gallura e del Monte Acuto, mediante l'elaborazione di strategie partecipate e condivise di sviluppo locale (adozione e attuazione di Piani di Sviluppo Locale) e attraverso il rafforzamento e la valorizzazione dei partenariati locali pubblico/privati, la programmazione dal basso, l'integrazione multisettoriale degli interventi, la cooperazione fra territori rurali e la messa in rete dei partenariati locali.

Per la realizzazione di tale scopo si intendono perseguire i seguenti obiettivi prioritari:

- Mantenimento e creazione di nuove opportunità occupazionali.

Si tratta di promuovere la diversificazione delle attività agricole mediante l'integrazione con attività non agricole e di filiera, nonché lo sviluppo di un tessuto microimprenditoriale nei settori per i quali i singoli contesti esprimono una maggiore vocazione. In tal modo si intendono sfruttare le opportunità derivanti dall'offerta turistica rurale, dall'artigianato locale, dagli itinerari culturali, al fine di consolidare e/o creare occupazione qualificata e stabile, con particolare riguardo alla componente giovanile e femminile.

- Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione.

Si intende, in tal modo, porre rimedio ai problemi di isolamento e di abbandono delle aree interne e più deboli al fine di ridurre gli squilibri con le aree costiere e più produttive. Pertanto, nell'ottica del riequilibrio territoriale, si vogliono migliorare le condizioni di contesto dei centri rurali, anche con una più adeguata diffusione dei servizi alle imprese ed alle popolazioni, al fine di incrementare l'attrattività dei territori e aumentare la qualità della vita delle aree rurali. In tale contesto rivestono particolare importanza la tutela, la conservazione e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio, nonché la valorizzazione della cultura, delle tradizioni e del saper fare locali.

Il PSL GAL Alta Gallura – Gallura è stato finanziato dalla Regione Sardegna, a valere sulle risorse del PSR 2007/2013 Asse IV Approccio Leader, giusta Determinazione del N. 14420/589 del 19 luglio 2010 del Direttore del Servizio Sviluppo Locale avente per oggetto: *Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2007/2013. Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" – Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale – Qualità della vita/Diversificazione". Approvazione del PSL del GAL "ALTA GALLURA e GALLURA".*

L'attività del PSL è stata regolarmente attuata dal GAL e rendicontata, per effetto del trascinarsi dei fondi, a tutto il 31/12/2016 con la presentazione della domanda di saldo n. 64750069711 ad ARGEA 409.499,76 comprendente la quota di anticipazione.

La domanda di saldo finale, in fase di istruttoria, permetterà di ricostituire interamente il fondo di dotazione dell'Ente, utilizzato nel corso del 2016 e del 2017 per le spese di funzionamento.

Con Determinazione della Direzione Generale del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532-550 del 28 Ottobre 2016, “Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020. Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER (sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD) – Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Approvazione della graduatoria di merito e attribuzione risorse”, nelle more della ridefinizione della dotazione finanziaria della Sottomisura 19.2, in attesa della ripartizione definitiva delle risorse tra i Piani di Azione utilmente collocati in graduatoria, per effetto della approvazione della graduatoria di merito, **si attribuisce a questo GAL la quota di finanziamento pari a euro 3.000.000,00, così come previsto dall’Accordo di Partenariato.**

Per effetto di quanto determinato con la suindicata determinazione del competente servizio regionale, si è provveduto a stilare il complemento di programmazione del PdA del GAL Alta Gallura – Gallura – allo stato attuale in bozza – nel quale le risorse assegnate all’ambito tematico o agli ambiti tematici prescelti, secondo il raccordo con i Fabbisogni individuati sono riportate nella tabella che segue.

Ambito tematico prescelto	FABBISOGNI ASSOCIATI	Priorità ambito	% RISORSE ASSEGNATE	IMPORTO
Turismo sostenibile	F5, F11, F16	Alta	70 %	€ 2.100.000,00
Filiere sistemi produttivi	F2, F6, F12	Media	30 %	€ 900.000,00

Il Gal, con il supporto del partenariato e degli altri stakeholder coinvolti nel PPP, e per effetto dei risultati scaturiti dal percorso partecipativo, opera sui due ambiti tematici, in seguito ad un’attenta analisi della passata programmazione con le relative criticità emerse, del contesto con un focus sui punti di forza e debolezza che hanno portato all’individuazione dei fabbisogni prioritari. Mediante un meccanismo partecipato è stato infatti possibile gerarchizzare i fabbisogni e ricondurli agli ambiti tematici di riferimento. Sulla base di questi ragionamenti condivisi si giunti ad individuare tre linee strategiche principali:

- Valorizzazione degli attrattori locali in un’ottica di turismo slow;
- Riqualficazione del paesaggio con rivitalizzazione di spazi urbani e spazi in agro;
- Messa a sistema di risorse nell’ottica di una filiera agro-alimentare strutturata.

Dalle linee strategiche sopra citate, alle quali sottende una trasversalità in termini di inclusione sociale ed economica dei soggetti svantaggiati e miglioramento dell’accessibilità al

territorio in senso lato, il Gal è passato, con la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, alla definizione delle azioni chiave, scegliendo di orientare il PdA intorno ai due ambiti: il turismo sostenibile e lo sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali.

Nello specifico attivando il primo ambito, il Gal risponde appieno all'esigenza del territorio di sviluppare una nuova offerta legata ad un turismo slow, nella sua attenzione agli impatti economici, sociali e ambientali e nel suo concetto di sostenibilità, inteso come riguardo verso il turista nei confronti delle culture e delle comunità locali, oltre che degli aspetti naturalistici ed ecologici dell'area. Pertanto l'azione chiave collegata a quest'ambito, e le relative azioni connesse, prevedono interventi che richiamano un concetto di responsabilità sociale ed ambientale, di rispetto del territorio e eco turismo.

Il secondo ambito è dedicato allo sviluppo e all'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali, che nell'area del GAL ha portato alla ideazione di un vero e proprio distretto rurale pensato per dare voce e gambe a tutte le piccole realtà che operano singolarmente e che invece condividono appieno il fabbisogno di lavorare in rete e in maniera coordinata. In tal modo si vuole intervenire per favorire la creazione e lo sviluppo di micro imprese, anche innovative, collegate alle produzioni, ai saperi e alle specificità locali, al territorio e all'ambiente, e nei settori dell'artigianato tipico, del commercio e dei servizi, integrando i settori produttivi agricoli/rurali anche con la dimensione sociale (agro – alimentari, artigianali e manifatturiere e delle produzioni tipiche).

AZIONE CHIAVE 1 - TURISMO SOSTENIBILE

SLOW TOURISM - Dalla Gallura al Monte Acuto: un'offerta turistica accogliente, responsabile ed ecosostenibile

Il turismo può essere uno strumento per sostenere o guidare la rigenerazione e lo sviluppo economico del territorio del GAL, migliorare la qualità della vita dei visitatori e delle comunità ospitanti. L'azione chiave intende sostenere la definizione di un'offerta turistica integrata ma diversificata del territorio della Gallura e del Monte Acuto, rurale e sostenibile, che sappia contrastare la stagionalità e la limitata affluenza turistica nelle aree più interne.

Inoltre l'azione si propone di migliorare qualitativamente e quantitativamente i servizi turistici offerti per contrastare la forte diminuzione di competitività del settore ed il conseguente abbandono dell'attività, contribuendo al miglioramento dell'attrattività dei territori rurali assicurando servizi ed interventi coerenti con le norme per la tutela e la salvaguardia del paesaggio rurale, elemento di identità del territorio gallurese. L'azione unisce quindi due elementi fondamentali: il potenziamento delle imprese ricettive (esistenti e nuove- B&B, agriturismi, piccole locande, ...) e l'incentivo ad altre imprese che si prestano a fornire dei servizi e prodotti in linea con la particolarità dei luoghi (es. rivalorizzazione di stazzi, centri storici, ...). A completamento degli interventi sulle imprese, si prevede un intervento di sistema, a regia GAL ma con il coinvolgimento di attori privilegiati, finalizzato alla creazione di servizi innovativi e promozione di sistemi di rete, a supporto del turismo sostenibile in area rurale, volti al miglioramento della qualità e della quantità dei servizi offerti e alla promozione e vendita del prodotto Gallura-Monte Acuto.

AZIONE CHIAVE 2 FILIERA E SISTEMI PRODUTTIVI

Distretto Rurale e delle Produzioni Tipiche della Gallura e del Monte Acuto.

L'azione intende attivare un distretto rurale e delle produzioni tipiche della Gallura e del Monte Acuto con creazione e sviluppo di micro imprese, anche innovative, collegate alle produzioni, ai saperi e alle specificità locali, al territorio e all'ambiente, e nei settori dell'artigianato tipico, del commercio e dei servizi, integrando i settori produttivi agricoli/rurali anche con la dimensione sociale (agro – alimentari, artigianali e manifatturiere e delle produzioni tipiche). Il distretto rurale della Gallura e del Monte Acuto implica una forte integrazione tra attività primarie e altre attività locali, la produzione di beni e prodotti specifici, una dimensione territoriale omogenea, una importante identità storica comune e un contesto produttivo integrato e interdipendente. E' un distretto rurale che nasce, con la costituzione della Fondazione di Partecipazione GAL Alta Gallura – Gallura, per dare anima ad un territorio che può contare su importanti risorse endogene e innescare così dei processi di sviluppo. L'azione, coerentemente con la programmazione territoriale che la Gallura e il Monte Acuto stanno portando avanti nell'ambito degli altri fondi (FESR – FSE - SIE), si propone di:

favorire la realizzazione di piccoli impianti aziendali di trasformazione e/o di spazi attrezzati per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'allegato I del Trattato;

incentivare la creazione di nuove microimprese e/o lo sviluppo di quelle esistenti, nel settore dell'artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale;

integrare il sistema economico rurale con il settore del commercio dei prodotti artigianali tipici, dei prodotti biologici e/o di qualità certificata, favorendo la creazione di nuove imprese, la qualificazione di quelle esistenti e/o la loro aggregazione anche attraverso l'attivazione di microcircuiti di distribuzione locale;

attivare, sviluppare e promuovere l'avvio di nuove attività imprenditoriali o lo sviluppo di quelle esistenti che forniscano servizi di supporto per la nascita e lo sviluppo d'impresa e per i processi locali di sviluppo nonché di comunicazione, promozione, ricerca, innovazione tecnologica, innovazione di processo e di prodotto;

sviluppare e potenziare i servizi alla persona nei settori turistico, culturale, ricreativo, sportivo e per attività di tutela e promozione del territorio e dell'ambiente;

favorire e supportare la nascita di relazioni tra imprese;

sviluppare un'offerta omogenea ed integrata di filiera;

sostenere iniziative di promozione e innovazione dell'immagine del territorio.

Segue il Piano Finanziario del PdA e il crono programma delle attività

Piano Finanziario PdA

Misura/Sottomisura/Azione chiave/Intervento	COSTO TOTALE	SPESA PUBBLICA					FONDI PRIVATI
		TOTALE SPESA PUBBLICA	UE	Contributo nazionale			
			FEASR	TOTALE NAZIONALE	STATO	REGIONE	
1	2	3	4	5	6	7	
19.1 Sostegno preparatorio			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19.2 Interventi strategia Leader							
19.2.1.1.1	€ 2.300.000,00	1.300.000,00	572.000,00	728.000,00			€ 1.000.000,00
19.2.1.1.2	€ 590.000,00	590.000,00	259.600,00	330.400,00			€ -
19.2.2.1.1	€ 850.000,00	550.000,00	242.000,00	308.000,00			€ 300.000,00
19.2.2.1.2	€ 300.000,00	300.000,00	132.000,00	168.000,00			€ -
19.2.3.1.1.	€ 260.000,00	260.000,00	114.400,00	145.600,00			€ -
TOTALE MISURA 19.2	€ 4.300.000,00	€ 3.000.000,00	1.320.000,00	1.680.000,00			€ 1.300.000,00
19.3 Progetti di Cooperazione							
Intervento a) preparazione progetti di cooperazione	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 10.560,00	€ 13.440,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Intervento b) attuazione progetti di cooperazione	€ 216.000,00	€ 216.000,00	€ 97.200,00	€ 120.960,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE MISURA 19.3	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 105.600,00	€ 134.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19.4 Costi di gestione e animazione							
Intervento a) costi di gestione	€ 345.000,00	€ 345.000,00	€ 151.800,00	€ 193.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Intervento b) costi di animazione	€ 405.000,00	€ 405.000,00	€ 178.200,00	€ 226.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE MISURA 19.4	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 330.000,00	€ 420.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PIANO FINANZIARIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Cronoprogramma attività PdA

	2017			2018			2019			2020			2021		
	I QUAD	II QUAD	III QUAD	I QUAD	II QUAD	III QUAD	I QUAD	II QUAD	III QUAD	I QUAD	II QUAD	III QUAD	I QUAD	II QUAD	III QUAD
19.2 Interventi strategia Leader															
19.2.1.1.1 Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività economiche collegate al turismo sostenibile															
19.2.1.1.2 Incentivi per lo sviluppo di interventi legati al miglioramento dell'offerta turistica in un'ottica sostenibile															
19.2.2.1.1 Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole e artigianali															
19.2.2.1.2 Azioni a supporto dello sviluppo del distretto rurale Gallura-Alta Gallura															

19.2.3.1.1 Slow tourism- Eco-temporary shop per un'offerta turistica accogliente, responsabile ed ecosostenibile															
19.3 Progetti di Cooperazione															
19.3.1 Paesaggi e percorsi del vino															
19.3.2 L'olio e i patti di filiera															
19.3.3 Dalla memoria alle produzioni digitali															

1. COMPOSIZIONE ORGANI STATUTARI

Lo Statuto della FdP GAL Alta Gallura – Gallura prevede una pluralità di soggetti collegiali decisionali ai quali sono state affidate specifiche e differenti competenze nel governo dell'organismo.

Gli organi della FdP GAL Alta Gallura – Gallura, individuati nell'art. 15 dello Statuto, sono i seguenti:

- il Consiglio Generale, organo di programmazione;
- il Consiglio di Amministrazione, organo esecutivo;
- il Presidente, rappresentante legale della Fondazione;
- il Segretario – Direttore, al quale competono gli atti di gestione;
- il Comitato Tecnico – Scientifico, organo consultivo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, organo di controllo;
- l'Organo di Sorveglianza, organo di verifica in rappresentanza delle istituzioni e degli interessi collettivi.

Il Consiglio Generale (art. 16) , composto per il 94% (a norma dell'art. 62, c. 1, lett. b) del Reg. CE 1698/2005) da soggetti privati, è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita dell'ente ed al raggiungimento dei suoi scopi. Fanno parte del Consiglio i soci fondatori, gli aderenti partecipanti.

Il Consiglio di Amministrazione (art. 18) è un organo collegiale composto da sette membri, compreso il Presidente, di cui n. 02 in rappresentanza delle Amministrazioni pubbliche e n. 05 in rappresentanza dei privati, tutti eletti dal Consiglio Generale. Nel corso del 2015 e fino al 18/03/2016, il Consiglio di Amministrazione risultava così composto: Galetto Michela, Pirredda Pier Mario, Sanna Fausto, Lattuneddu Daniela e Lutz Luciana, per la parte privata e Deiana Emiliano Perinu Francesco, per la parte pubblica. Il Consiglio Generale, nella seduta del 19/03/2016 ha provveduto ad eleggere il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto dai seguenti soggetti: Muzzu Nicola Presidente (parte pubblica), Galetto Michela Vicepresidente (parte privata), Carta Mario (parte pubblica), e gli altri componenti di parte privata: Lattuneddu Daniela, Pulixi Maria Vittoria, Piredda Maurizio, Tucconi Eugenio. Il CdA dura in carica tre anni e può essere riconfermato.

Il Presidente (art. 20), scelto fra i membri del CdA, è anche Presidente del CdA. Egli ha la legale rappresentanza della fondazione di fronte a terzi. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale. Esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione.

Il Segretario – Direttore (art. 21) è nominato dal Consiglio di Amministrazione, che ne stabilisce la natura e durata dell'incarico, fra persone significativamente qualificate sotto il profilo giuridico – amministrativo e contabile nel settore di attività della Fondazione.

Il Comitato Tecnico – Scientifico (art. 23) è un organo consultivo interno della FdP con compiti di supporto alle attività del CdA in termini di proposte ed indirizzo per la corretta gestione del partenariato, l'individuazione delle aree di intervento prioritarie e la formulazione degli orientamenti per la pianificazione delle attività, in modo da assicurare il coinvolgimento nel modo più ampio possibile sul territorio, la gestione dei fondi pubblici, anche comunitari, e la gestione ed attuazione del PSL. I suoi componenti sono nominati dal Consiglio Generale, in numero massimo di 7, di cui la maggioranza deve essere in rappresentanza dei partecipanti privati.

Il Collegio dei Revisori dei Conti (art. 24), nominato nella seduta del Consiglio Generale dell'Ente tenutasi il 28.11.2009, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dal Consiglio Generale, al quale spetta anche la designazione del Presidente del collegio, scelto tra persone iscritte nell'elenco dei revisori contabili. Il collegio vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. Il collegio resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere riconfermati.

L'Organo di Sorveglianza (art. 25) è costituito dai Legali Rappresentanti o loro delegati degli enti pubblici territoriali partecipanti alla Fondazione e ha il compito di vigilare sulla conformità alla legge, allo statuto e al pubblico interesse dell'attività della Fondazione.

Un ruolo importante viene svolto, inoltre, dal Partenariato Pubblico Privato, che ha partecipato alla fase di animazione territoriale contribuendo alla costituzione della FdP, che, unitamente a tutti i soggetti pubblici e privati a diverso titolo interessati, almeno una volta all'anno vengono convocati dal Consiglio Generale, al fine di rendere edotti gli stessi sullo sviluppo del PSL.

Al 31/12/2017, la compagine organizzativa dell'Ente risulta la seguente:

Presidente: Geom. Nicola Muzzu

Consiglio Generale: costituito da n. 199 soci, di cui n. 14 di parte pubblica (Provincia Olbia Tempio, CCIAA di Sassari, Unione dei Comuni Alta Gallura di Tempio Pausania, Comuni di Aggius, Aglientu, Alà dei Sardi, Berchidda, Bortigiadas, Luogosanto, Luras, Monti, Oschiri, Tempio Pausania) e n. 187 di parte privata, che rappresentano la componente sociale, economica e civile del territorio di riferimento.

Composizione	Assemblea dei soci	Consiglio di amministrazione
Totale soci	199	7
- di cui privati (n.)		5
% privati/totale	92,96%	
- di cui pubblico (n.)	14	2
% privati/totale	7,04%	

Consiglio di Amministrazione:

sig.. Nicola Muzzu – Presidente
sig.ra Michela Galetto – Vice Presidente
sig. Mario Carta – componente
sig. Eugenio Tucconi – componente
sig. Maurizio Piredda – componente
sig.ra Daniela Lattuneddu – componente
sig. ra Maria Vittoria Pulixi – componente

Collegio dei Revisori:

Dott. Giuseppe Pintus – Presidente
Dott. Massimiliano Pilu – Revisore
Dott. Stefano Luca Orecchioni– Revisore

Segretario Direttore:

Dott.ssa Jeanne Francine Murgia

Personale:

Responsabile Area Finanziaria
Dott. Paolo Matteo Abeltino
Dott. Ing. Antonello Carboni

Responsabile Area Tecnica

2. ATTIVITA' SVOLTA NEL 2017

Nel corso del 2017, il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio Generale si sono regolarmente riuniti per adempiere ai compiti istituzionali statutariamente previsti.

3. FONDO DOTAZIONE

Al 19/03/2016, per effetto dell'adesione del comune di Calangianus, del quale si dovrà prendere atto nella prima seduta utile, nel corso del 2017, con la verifica della regolare composizione del Consiglio, il fondo risulta così costituito:

Entrate provenienti dalle quote sociali:

- 1) Fondo di dotazione € 20.000,00
- 2) Fondo di gestione € 158.300,00

per un totale di **euro 178.300,00**.

Nel corso del 2017, si dovrà prendere atto, inoltre, dell'ingresso di un nuovo socio pubblico, il Comune di Viddalba, con conseguente versamento della quota sociale.

4. PRINCIPALI INFORMAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE RELATIVE AL PERIODO 2010/2011/2012/2014/2015/2016

Si riportano nelle tabelle sotto indicate i principali dati economici, finanziari e patrimoniali della FdP GAL Alta Gallura – Gallura.

4.1 Andamento della gestione e dei principali dati economici anno 2010

In questa fase di start – up la FdP ha cercato di contenere al massimo i costi di gestione e l'esercizio 2010 si è concluso senza il pagamento di oneri, eccezion fatta per quelli dovuti alla tenuta del conto corrente bancario, aperto presso il Banco di Sardegna Spa – Sede di Tempio Pausania.

Il risultato è sinteticamente riassunto nelle tabelle che seguono:

Descrizione	31/12/2010
4) Proventi finanziari e patrimoniali	€ 8,86
Totale proventi	€ 8,86

Descrizione	31/12/2010
7) Altri oneri	€ 82,49
Totale oneri	€ 82,49

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi derivanti dalla liquidità in essere al 31 dicembre 2010 sul c/c bancario per un ammontare di euro 8,86 .

Gli altri oneri derivano dalla tenuta del conto bancario medesimo, per un totale di euro 82,49.

- Principali dati patrimoniali:

Descrizione	31/12/2010
Fondo di dotazione al 31/12/2009	€ 174.100,00
Disavanzo di gestione	€ 73,63
Fondo di dotazione al 31/12/2010	€ 174.026,37

- Principali dati finanziari

Descrizione	31/12/2010
-------------	------------

Depositi bancari al 31.12.2009 (fondo dotazione e anticipazione c/Unione)	€ 204.100,00
Oneri tenuta conto bancario al netto di interessi attivi	€ 73,63
Depositi bancari al 31/12/2010	€ 204.026,37

- **Investimenti**

Nel corso del 2010 non ci sono stati investimenti da parte della FdP.

4.2 Andamento della gestione e dei principali dati economici anno 2011

Nel corso del 2011, le spese sono state dettate unicamente dal funzionamento della FdP, sostenute dal Fondo di dotazione della stessa, la cui somme sono depositate presso il Banco di Sardegna Spa – Sede di Tempio Pausania.

Il risultato è sinteticamente riassunto nelle tabelle che seguono:

- **Principali dati economici**

Descrizione	31/12/2011
Proventi finanziari e patrimoniali	€ 8,05
Totale proventi	€ 8,05

Descrizione	31/12/2010
Altri oneri:	
	€ 99.436,53
Totale oneri	€ 99.436,53

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi derivanti dalla liquidità in essere al 31 dicembre 2011 sul c/c bancario per un ammontare di **euro 8,05**.

Gli altri oneri sono quelli sopra descritti per un totale di **euro 99.436,53**.

- **Principali dati patrimoniali:**

Descrizione	31/12/2011
Fondi a disposizione (Fondo dotazione e anticipazione Unione) al 31/12/2011	€ 204.026,37
Disavanzo di gestione	€ 99.436,53
Fondo di dotazione al 31/12/2011	€ 104.597,89

- **Principali dati finanziari:**

Descrizione	31/12/2011
Depositi bancari al 31/12/2010	€ 204.026,37
Spese di funzionamento anticipate con il Fondo di dotazione da rendicontare alla Regione per il rimborso, al netto di interessi attivi	€ 99.436,53
Depositi bancari al 31/12/2011	€ 104.597,89

- **Investimenti**

Nel corso del 2011 non ci sono stati investimenti da parte della FdP.

4.3 Andamento della gestione e dei principali dati economici anno 2012

Nel corso del 2012, le spese sostenute hanno riguardato esclusivamente il funzionamento del GAL e dei suoi organi:

Il risultato è sinteticamente riassunto nelle tabelle che seguono:

Descrizione	31/12/2012
Proventi finanziari e patrimoniali	€ 0,00
Totale proventi	€ 0,00

Descrizione	31/12/2012
Altri oneri	€ 86.625,50
Fondo dotazione (comprensivo dell'anticipazione dell'Unione)	€ 17.972,39

Per il 2012 non si hanno proventi finanziari e gli oneri sono quelli derivanti dalla gestione ordinaria del GAL.

- **Principali dati patrimoniali:**

Descrizione	31/12/2012
Fondo di dotazione al 31/12/2011	€ 104.597,89
Disavanzo di gestione	€ 86.625,50
Fondo di dotazione al 31/12/2012	€ 17.972,39

- **Principali dati finanziari:**

Descrizione	31/12/2012
Depositi bancari al 31/12/2011 (fondo di dotazione e anticipazione Unione)	€ 104.597,89
Spese di funzionamento anticipate con il Fondo di dotazione da rendicontare alla Regione per il rimborso	€ 86.625,50
Depositi bancari al 31/12/2012	€ 17.972,39

- **Investimenti:**

Nel corso del 2012 non ci sono stati investimenti da parte della FdP.

4.4 Andamento della gestione e dei principali dati economici anno 2013

Nel corso del 2013, le spese sostenute hanno riguardato esclusivamente il funzionamento del GAL e dei suoi organi:

Il risultato è sinteticamente riassunto nelle tabelle che seguono:

Descrizione	31/12/2013
Proventi finanziari e patrimoniali	€ 0,02
Totale proventi	€ 0,02

Descrizione	31/12/2013
Altri oneri	€ 93.982,18
Fondo dotazione (comprensivo dell'anticipazione dell'Unione e delle somme rimborsate dalla Regione per le spese sostenute e rendicontate)	€ 273.916,03

Per il 2013 non si hanno proventi finanziari e gli oneri sono quelli derivanti dalla gestione ordinaria del GAL.

- Principali dati patrimoniali e finanziari:

Descrizione	31/12/2012
Fondo di dotazione al 31/12/2012	€ 17.972,39
Variazioni di natura finanziaria	€ 349.925,82
Disavanzo di gestione	€ 93.982,18
Fondo di dotazione al 31/12/2013 c/o Banco di Sardegna	€ 273.916,03

- Investimenti:

Nel corso del 2013 non ci sono stati investimenti da parte della FdP.

4.5 Andamento della gestione e dei principali dati economici anno 2014

Nel corso del 2014, le spese sostenute hanno riguardato esclusivamente il funzionamento del GAL e dei suoi organi.

Il risultato è sinteticamente riassunto nelle tabelle che seguono:

Descrizione	31/12/2014
Proventi finanziari e patrimoniali	€ 0,00
Totale proventi	€ 0,00

Descrizione	31/12/2014
Altri oneri	€ 154.528,56
Totale costi	€ 154.528,56

Principali dati patrimoniali e finanziari

Descrizione	
Fondi a disposizione al 01/01/2014	€ 273.916,03
Variazioni di natura finanziaria	€ 290.129,24
Disavanzo di gestione (utilizzo dei fondi per le spese di funzionamento)	€ 154.528,56
Fondo dotazione al 31/12/2014 c/o Banco di Sardegna	€ 409.516,71

- Investimenti:

Nel corso del 2014 non ci sono stati investimenti da parte della FdP.

4.6 Andamento della gestione e dei principali dati economici anno 2015

Nel corso del 2015, le spese sostenute hanno riguardato esclusivamente il funzionamento del GAL e dei suoi organi.

Il risultato è sinteticamente riassunto nelle tabelle che seguono:

Descrizione	31/12/2015
Proventi finanziari e patrimoniali	€ 0,00
Totale proventi	€ 0,00

Descrizione	31/12/2015
Altri oneri	€ 11.548,48
Fondo di dotazione (comprensivo dell'anticipazione dell'Unione e delle somme rimborsate dalla Regione per le spese sostenute e rendicontate)	€ 307.968,29

Principali dati patrimoniali e finanziari

Descrizione	
Fondi a disposizione (fondo dotazione e anticipazione Unione) al 01/01/2015	€ 409.516,71
Variazioni di natura finanziaria	€ 681.241,65
Disavanzo di gestione (utilizzo dei fondi per le spese di funzionamento)	€ 782.790,07
Fondo dotazione al 31/12/2015 c/o Banco di Sardegna	€ 307.968,29

- Investimenti:

Nel corso del 2015 non ci sono stati investimenti da parte della FdP.

4.7 Analisi dei costi e dei ricavi nel corso del 2016

Descrizione	31/12/2015
Proventi finanziari e patrimoniali	€ 0,00
Totale proventi	€ 0,00

4.8 Principali dati patrimoniali e finanziari

Descrizione	
Fondi a disposizione (fondo dotazione e anticipazione Unione) al 01/01/2016	€ 307.968,29
Variazioni finanziarie positive	€ 270.089,24
Variazioni finanziarie negative	€ 327.420,26

Disavanzo di gestione (utilizzo dei fondi per le spese di funzionamento)	€	0,00
Fondo dotazione al 31/12/2016 c/o Banco di Sardegna	€	250.637,27

4.9 Analisi dei costi e dei ricavi nel corso del 2016

Descrizione	31/12/2016	
Proventi finanziari e patrimoniali	€	0,00
Totale proventi	€	0,00

4.10 Principali dati patrimoniali e finanziari

Descrizione		
Fondi a disposizione (fondo dotazione e anticipazione Unione) al 01/01/2016	€	307.968,29
Variazioni di natura finanziaria	(-) €	77.331,02
Disavanzo di gestione (utilizzo dei fondi per le spese di funzionamento)	€	0,00
Fondo dotazione al 31/12/2016 c/o Banco di Sardegna	€	250.637,27

- Investimenti:

Nel corso del 2016 non ci sono stati investimenti da parte della FdP.

5. ANALISI DEI COSTI E DEI RICAVI NEL CORSO DEL 2017

Di seguito, si riporta la sintesi dei costi sostenuti per la gestione e le spese di funzionamento del GAL:

ONERI PERSONALE	61.534,26
IMPOSTE E TASSE	42.686,27
SPESE BANCARIE	432,96
SPESE PER CONSULENZA CONTABILE E DEL PERSONALE	726,78
ONERI COLLEGIO DEI REVISORI	6.945,60
ONERI ASSICURATIVI	4.880,00
SPESE DI COMUNICAZIONE	12.200,00
TOTALE	129.405,87

Nel corso del 2017 si rilevano i seguenti proventi finanziari:

Descrizione	31/12/2017
Proventi finanziari e patrimoniali	€ 406,10
Totale proventi	€ 406,10

a. Principali dati patrimoniali e finanziari

Descrizione	
Fondi a disposizione (fondo dotazione e anticipazione Unione) al 01/01/2017	€ 250.637,27
Variazioni di natura finanziaria (+)	€ 406,10
Variazioni di natura finanziaria (-) per rimborso quota parte anticipazione UCAG	€ 100.000,00
Disavanzo di gestione (utilizzo dei fondi per le spese di funzionamento)	(-) € 129.004,02
Fondo dotazione al 31/12/2017 c/o Banco di Sardegna	€ 22.039,35

Nel corso del 2017, non avendo potuto attivare le risorse messe a disposizione per il funzionamento dell'Ente, a valere sul PdA GAL Alta Gallura – Gallura, è stato utilizzato il fondo di dotazione dell'Ente, che dovrà essere rimpinguato con le risorse destinate a tale finalità nella nuova programmazione 2014/2020.

6. ANALISI DELLE VOCI DEL BILANCIO ECONOMICO 2017

Nel corso del 2017, nelle more dell'avvio della domanda di sostegno per l'ottenimento delle risorse finanziarie destinate al funzionamento dell'Ente, il Fondo di dotazione è stato utilizzato per le finalità di cui alla Misura 19.4 del PdA GAL Alta Gallura – Gallura nell'ambito della Programmazione Comunitaria 2014/2020 (Sostegno per i costi di gestione ed animazione).

Per quanto concerne l'analisi delle Spese, sono state considerate quelle necessarie per il funzionamento dell'Ente, così come finanziato nel PdA per l'annualità di riferimento.

Gli oneri inerenti il personale sono quelli stabiliti per convenzione e in contratto. Per il personale assunto a febbraio 2011 e riconfermato, a seguito di nuova procedura concorsuale attivata nel 2014, il contratto degli stessi si concluderà il 31/12/2016, per essere poi trasformato in contratto a tempo indeterminato a far data dal 01/01/2017, per effetto della conferma dell'intera struttura, a valere sulla programmazione 2014/2020, a valenza economica 2017/2023.

Nel corso del 2017, in assenza di risorse finanziarie per la nuova programmazione (seppur assegnatari delle risorse finanziarie per l'attuazione della nuova programmazione 2014/2020), tutte le attività, compresa la fase di animazione nel territorio, sono state garantite dal Segretario – Direttore e dalla struttura dell'Ente, avvalendosi del supporto e della collaborazione di soggetti esterni solo per le fasi di tipo specialistico, espressamente richieste dal bando inerente il finanziamento dei PdA dei GAL.

Gli oneri relativi all'anno 2017, di seguito riportati in sintesi e derivanti dalla contabilità dell'Ente tracciata attraverso i pagamenti eseguiti esclusivamente attraverso il Banco di Sardegna, con la sola eccezione delle minute spese economali, sono stati determinati in relazione alle Procedure Attuative e ai parametri per la determinazione dei costi di riferimento, da considerare per le spese di funzionamento dei GAL e per la relativa rendicontazione (Manuale per il sostegno allo sviluppo locale Leader - articolo 35 regolamento UE n. 1303/2013 - Sottomisura 19.4 - Sostegno per i costi di gestione e animazione – approvato con Determinazione n. 18831-541 del 9 ottobre 2017 – Assessorato Agricoltura e Riforma Agro Pastorale.

L'attività del GAL nel 2017 è stata indirizzata principalmente alla partecipazione bandi attuativi riguardanti il GAL per il Piano di Azione 2014/2020, a valere sui fondi del Programma di Sviluppo.

Allo stato attuale, è in fase di definizione con il Servizio di riferimento l'attività di preistruttoria per la pubblicazione dei bandi da destinare ai privati e al pubblico.

Infine, a seguito del finanziamento da parte della Regione del Progetto AG.A.P.E. Agrifood Ambiente Percorsi Ecosostenibili - POR FSE 2014-2020 – Azione 8.6.3. Avviso "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linea 2 A, per lo svolgimento di 2 edizioni di Percorsi di creazione di impresa nel campo dell'Agrifood, Turismo Ambientale e Beni culturali, sono state avviate tutte le procedure per l'avvio dei corsi.

7. Dati Previsionali 2018/2019/2020

Tali dati traggono origine dal nuovo PdA approvato dalla Regione Sardegna – Assessorato Agricoltura e Riforma Agro Pastorale - Servizio Regionale Sviluppo dei territori e delle comunità rurali - Determinazione n. 16532 -550 del 28/10/2016.

Come più volte evidenziato, la dotazione finanziaria minimale attribuita a ciascun GAL è pari ad euro 3.000.000,00 e le spese di funzionamento del GAL, inizialmente pari al 25%, si basano su una dotazione finanziaria pari al 15,6% del PdA, da implementare in funzione dell'attribuzione delle premialità spettanti ai GAL e in relazione alla definizione dei contenziosi allo stato attuale ancora in atto per il GAL esclusi dai finanziamenti.

Le spese di funzionamento del GAL, recentemente oggetto di specifica domanda di sostegno alla Regione – a valere sulle risorse della Sotto Misura 19.4, da ripartire nel settennato di riferimento, sono state ripartite e dovranno essere in linea con gli importi riportati e approvati in seno al PdA del GAL Alta Gallura – Gallura, tendendo conto allo stato attuale della percentuale minimale sopra riportata.

7. NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge. I criteri di valutazione sono informati al principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Bilancio Economico di Previsione

Valgono, per lo Stato Patrimoniale, le stesse considerazioni fatte negli esercizi precedenti. Il Patrimonio dell'Ente, allo stato attuale, è determinato dal capitale sociale della FdP, trasferito su un conto a tal fine aperto presso il Banco di Sardegna.

L'Ente non possiede beni immobili e/o mobili, né attrezzature e macchinari. Per il suo funzionamento si avvale della struttura e dei mezzi messi a disposizione dall'Unione dei Comuni Alta Gallura di Tempio Pausania.

6. PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Bilancio Consuntivo, sottoposto all'attenzione del Collegio dei Revisori, è quello relativo all'esercizio 2017.

Il Bilancio, così composto, è corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente. I predetti documenti sono stati consegnati nella giornata odierna dal Segretario – Direttore, affinché questo Collegio potesse effettuare gli opportuni controlli e approntare la propria relazione. Sulla base di tali controlli, il Collegio non ha rilevato violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali e statutari.

Il Collegio dei Revisori, analizzati gli atti di bilancio, attesta che nella redazione del medesimo sono stati rispettati i principi della prudenza e della competenza finanziaria ed economica. Questo Collegio, pertanto, esprime parere favorevole al Bilancio, così come predisposto dal Segretario – Direttore della Fondazione di Partecipazione e approvato dal Consiglio di Amministrazione in seduta odierna.

Il Collegio dei Revisori

Presidente - Dott. Giuseppe Pintus

Revisore – Dott. Massimiliano Pìlu

Revisore – Dott. Luca Stefano Orecchioni